

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 66 DEL 16/10/2009

Città di Cavarzere
Provincia di Venezia

REGOLAMENTO
per il funzionamento e la gestione del
TEATRO COMUNALE "TULLIO SERAFIN"
di Cavarzere

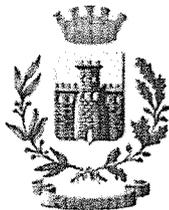
(Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 16/10/2009)



Città di Cavarzere
Provincia di Venezia

INDICE

Art. 1 - Oggetto e principi	pag.
Art. 2 - Direzione artistica	pag.
Art. 3 - Modalità di gestione	pag.
Art. 4 - Gestione diretta	pag.
Art. 5 - Gestione affidata a terzi	pag.
Art. 6 - Programmazione	pag.
Art. 7 - Promozione e cura dell'immagine e delle attività	pag.
Art. 8 - Uso del Teatro e canoni	pag.
Art. 9 - Cauzione	pag.
Art. 10 - Criteri per la concessione in uso del Teatro	pag.
Art. 11 - Uso gratuito	pag.
Art. 12 - Patrocinio dell'Amministrazione Comunale	pag.
Art. 13 - Responsabilità del terzo gestore e degli utilizzatori	pag.
Art. 14 - Risoluzione e revoche	pag.
Art. 15 - Esenzione da responsabilità del Comune	pag.
Art. 16 - Ulteriori obblighi a carico del gestore e del richiedente	pag.
Art. 17 - Utilizzo di attrezzature	pag.
Art. 18 - Caratteristiche del teatro ed attrezzature stabili	pag.
Art. 19 - Scheda tecnica	pag.
Allegato A: "PERMESSO D'USO DEL TEATRO TULLIO SERAFIN"	pag.



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

Art. 1- Oggetto e principi

Il Teatro Comunale "Tullio Serafin", intitolato al grande Direttore d'orchestra cavarzerano con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 3 marzo 2008, è un bene culturale e, come tale, va salvaguardato e valorizzato nei modi e nelle forme adeguate ad una struttura di interesse architettonico, artistico e storico.

Gli spazi in esso contenuti saranno pertanto utilizzabili per spettacoli teatrali e rappresentazioni musicali (lirica, sinfonica, da camera, jazz, etnica, leggera ecc.) nonché per manifestazioni culturali come convegni, conferenze, congressi ecc. che, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, siano ritenuti di interesse per la crescita culturale, sociale ed economica della città.

Il Teatro può inoltre essere concesso per la realizzazione di documentari, prodotti multimediali, servizi fotografici, riprese radiotelevisive, cinematografiche ed altre iniziative di promozione commerciale compatibili col decoro e la tradizione dello stesso.

Il Teatro, se non interessato da attività organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, può essere concesso in uso a privati, Enti ed Associazioni per lo svolgimento delle attività sopra indicate.

Art. 2 – Direzione artistica

L'Amministrazione Comunale esercita le funzioni di "direzione artistica" e di rappresentanza del Teatro.

In qualità di "Direttore Artistico", approva i cartelloni, gli spettacoli, le attività e le proposte per la valorizzazione e promozione del Teatro Comunale "Tullio Serafin".

Art. 3 - Modalità di gestione

Con il fine di conseguire le finalità di cui all'art. 1 e per garantire la funzionalità e l'efficienza delle attività del Teatro, la gestione dello stesso può essere esercitata direttamente dall'Amministrazione Comunale o può essere affidata ad Istituzioni, Associazioni, Cooperative o Società, nonché ad altri soggetti esterni, mediante stipula di specifica convenzione scritta, nel rispetto delle vigenti normative e non soggetta in ogni caso a tacito rinnovo.

Durante le prove e durante ogni spettacolo è sempre indispensabile la presenza di un Custode. Detto personale dovrà conoscere perfettamente la struttura e l'impiantistica del Teatro e potrà essere coadiuvato da un aiutante che sia in grado di sostituirlo in caso di necessità.

Art. 4 - Gestione diretta



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

L'Amministrazione Comunale, qualora il Teatro sia gestito direttamente, provvede con personale proprio ad espletare le pratiche amministrative relative alle attività artistiche e culturali, nonché a quelle di vigilanza ed assistenza.

Il Regolamento dei Servizi e degli Uffici assegna al Settore Socio-Assistenziale la gestione tecnica, amministrativa ed organizzativa del Teatro e delle sue attività.

Di conseguenza l'incarico di Direttore Amministrativo del Teatro è affidato al Responsabile del Settore Socio-Assistenziale.

Le attribuzioni e le responsabilità del Direttore sono regolate dalle norme relative alle assunzioni nella P.A., dal T.U. in materia di Enti Locali, dallo Statuto Comunale, dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, dal C.C.N.L. per il comparto Regioni-Autonomie Locali ed infine dal presente Regolamento.

In base al presente regolamento, al Direttore compete la responsabilità generale sulla gestione del Teatro ed in particolare:

- a) esegue le deliberazioni assunte dal Consiglio e dalla Giunta Comunale;*
- b) formula proposte alla Giunta;*
- c) sottopone all'Assessore alla Cultura le proposte di gestione economico-amministrativa annuale e pluriennale, il bilancio di esercizio unitamente al rendiconto della gestione, il piano di programma annuale;*
- d) dirige l'andamento gestionale del Teatro ed il personale di volta in volta impegnato nelle attività;*
- e) adotta i provvedimenti diretti a migliorare la funzionalità e l'efficienza delle attività del Teatro;*
- f) provvede alle spese di gestione e di funzionamento nonché a quelle in economia;*
- g) rende i pareri di regolarità tecnica sui provvedimenti adottati dagli Organi dell'Amministrazione Comunale che interessino la gestione del Teatro;*

Il Direttore, salva la facoltà di cui all'Art.5 della Legge n.241 del 1990 e ss.mm., da esercitarsi nelle forme previste dall'apposito regolamento comunale, è responsabile dei procedimenti amministrativi riguardanti il Teatro Comunale.

Il Direttore adotta i restanti atti di amministrazione, stipula i contratti e sottoscrive le convenzioni, dirige la gestione dei servizi e ne ha la responsabilità; propone alla Giunta i programmi ed i bilanci nonché gli altri atti destinati ad essere approvati, in base al T.U. in materia di Enti Locali, dal Consiglio Comunale; cura che l'utilizzazione dei beni che costituiscono il capitale di dotazione sia conforme alle normative che li riguardano e alle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti. A tal fine, attraverso incarico libero professionale conforme a quanto previsto dal regolamento comunale, può conferire le responsabilità conseguenti a tecnici e professionisti specializzati del settore.

In caso di assenza, il Direttore viene sostituito dal Responsabile dell'Ufficio Cultura.

Art. 5 - Gestione affidata a terzi

Nel caso di gestione tramite soggetti esterni, le eventuali convenzioni regolanti i rapporti tra gestore e terzi, per l'uso del Teatro, dovranno essere sottoposte all'approvazione del competente organo dell'Amministrazione Comunale e, comunque, non potranno contenere clausole in contrasto con quanto stabilito nel presente regolamento.



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

Su eventuali clausole contenute nelle convenzioni, difforni od in contrasto con le norme del presente regolamento, prevalgono in ogni caso queste ultime.

Art. 6 - Programmazione

Le attività artistiche e culturali, in caso di gestione diretta, sono programmate dall'Assessore alla Cultura o da un suo delegato.

Qualora la gestione sia stata affidata a terzi, le attività sono programmate di concerto con l'incaricato dal soggetto gestore, sulla base di quanto stabilito nella convenzione di gestione.

In ogni caso, le proposte artistiche e le programmazioni dovranno ricevere l'approvazione della Giunta Comunale.

Nell'attività di programmazione del Teatro Comunale vengono ricomprese anche le attività di qualificazione e promozione dell'attività del Teatro stesso, nonché la diffusione della cultura teatrale presso le scuole del territorio comunale.

Art. 7 - Promozione e cura dell'immagine e delle attività

Nel caso di gestione diretta, la direzione potrà avvalersi della consulenza e dei servizi di organizzazioni specializzate nella promozione dell'immagine, del marketing, della comunicazione e della commercializzazione delle attività del Teatro, da realizzare anche attraverso l'utilizzo di prodotti e funzioni informatiche, nonché della cura e dello sviluppo del sistema di finanziamenti ad esso riconducibili.

Art. 8 - Uso del Teatro e tariffe

L'Amministrazione Comunale o il soggetto gestore, sulla base della convenzione stipulata, potranno concedere l'uso del Teatro, o di alcuni dei locali in esso contenuti, a terzi richiedenti, anche al di là delle attività programmate, per lo svolgimento di singole cerimonie, manifestazioni ovvero per lo svolgimento di una serie di eventi.

La concessione in uso del Teatro comporta sempre, salve le eccezioni di cui agli articoli seguenti, il pagamento di un tariffa, determinata annualmente dalla Giunta Municipale, al fine di garantire il rimborso dei costi inerenti il personale a vario titolo utilizzato, il consumo di beni e materiali della struttura, i servizi calore, acqua ed energia elettrica, nonché delle spese di pulizia e per la sicurezza e custodia.

Le tariffe sono differenziate al fine di incentivare lo svolgimento di attività da parte di soggetti utilizzatori aventi sede nel Comune di Cavarzere.



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

Art. 9 – Permesso d'uso

Le richieste per la concessione in uso del Teatro Comunale dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la "procedura" di cui all'ALLEGATO A al presente Regolamento, denominato "PERMESSO D'USO DEL TEATRO TULLIO SERAFIN".

Art. 10 - Cauzione

Sarà a carico di chi richieda l'uso del Teatro il versamento anticipato di una cauzione quantificata nella misura del 50% della tariffa da versare.

La cauzione costituisce garanzia per il Comune per eventuali danni arrecati dall'utilizzatore a beni, di proprietà del Comune o di terzi, durante le attività per cui è stato concesso il Teatro, salvo sempre il risarcimento dei maggiori danni che il Comune provi di avere subito.

La cauzione sarà trattenuta dal Comune o a titolo di risarcimento degli eventuali danni o a parziale scomputo del canone di utilizzo.

Art. 11 – Servizio di sicurezza e custodia

In occasione di manifestazioni e spettacoli pubblici deve essere attivato un servizio di sicurezza, costituito secondo le norme vigenti.

In occasione di utilizzo del Teatro Comunale deve essere inoltre previsto un servizio di custodia preposto a:

- apertura e chiusura dello stabile;*
- accensione e spegnimento degli impianti elettrico, idrico e di riscaldamento /condizionamento;*
- ispezione dei locali e delle strutture del Teatro;*
- vigilanza e controllo del buon uso dei locali e delle strutture da parte di chi usufruisce del Teatro. Il personale preposto a tale incarico di occupa dell'apertura e, dopo un'attenta e minuta ispezione, della chiusura del Teatro, del funzionamento degli impianti di sicurezza e del riordino delle sale;*
- accertamento di eventuali violazioni alle norme vigenti in materia di utilizzo di locali pubblici;*
- segnalazione al Responsabile di Servizio di eventuali necessità, carenze, danni dei locali e delle strutture;*
- servizio affissioni nelle eventuali bacheche interna ed esterna del Teatro Comunale.*

I servizi di cui ai commi precedenti sono svolti da idoneo personale, individuato nel rispetto delle normative vigenti, del presente Regolamento e delle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'Amministrazione Comunale.



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

Art. 12 - Criteri per la concessione in uso del Teatro

Il Teatro Comunale potrà essere concesso in uso ad enti ed associazioni, pubbliche o private, che ne facciano richiesta sulla base della "procedura" di cui all'allegato "A" al presente regolamento, per iniziative a carattere istituzionale o con valore sociale o culturale.

A soggetti aventi esclusiva finalità di lucro, il Teatro potrà essere concesso esclusivamente per congressi, corsi di aggiornamento o di formazione professionale.

Qualora le richieste coincidano con giornate in cui l'Amministrazione Comunale deve svolgere proprie iniziative, queste ultime hanno diritto di precedenza.

L'uso del Teatro non può essere concesso per cerimonie private di qualsiasi natura (matrimoni, battesimi, compleanni, feste da ballo, etc.) ed in generale per qualsiasi evento che non sia di alcun interesse per la collettività.

Può altresì essere concesso l'uso delle hall per la celebrazione di cerimonie civili di nozze, previo pagamento di un canone annualmente stabilito dalla Giunta Comunale per la copertura dei costi di gestione degli spazi concessi.

Art. 13 - Uso gratuito

Di regola, l'uso gratuito del Teatro Comunale è riservato alla sola Amministrazione Comunale per iniziative inerenti i propri fini istituzionali o comunque direttamente inerenti l'attività dell'Amministrazione medesima, che siano compatibili con quanto previsto all'art. 1 e con l'attività teatrale precedentemente programmata dalla medesima Amministrazione.

E' gratuito l'utilizzo del Teatro da parte delle Scuole ricomprese nel territorio comunale, subordinandolo ad accordo con il Comune o con l'eventuale Gestore. In ogni caso tutti gli Istituti Scolastici che fanno richiesta del Teatro sono tenuti a designare un Responsabile per i rapporti con l'Amministrazione o con il Gestore.

Sono inoltre esenti dal pagamento della tariffa di utilizzo le Associazioni locali, purchè abbiano tra gli scopi del loro Statuto attività teatrali, musicali o di danza e l'ingresso allo spettacolo sia libero.

In caso di concessione della gestione ad un soggetto terzo, al fine di garantire una corretta programmazione dell'attività teatrale, la convenzione potrà regolare il numero massimo di giornate di cui l'Amministrazione Comunale potrà usufruire gratuitamente per i propri fini istituzionali e/o le modalità per programmare con il gestore l'utilizzo gratuito.

Art. 14 – Concessione in uso delle Hall del Teatro

L'amministrazione Comunale concede ad Enti, Associazioni, Gruppi e Privati l'uso temporaneo delle Hall del Teatro Comunale per lo svolgimento di mostre e di altre attività di carattere culturale e associazionistico compatibili con la destinazione d'uso dei locali.



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

Le richieste, redatte con l'apposita procedura contenuta nell'Allegato A al presente Regolamento, vanno presentate con congruo anticipo rispetto al periodo richiesto.

Le concessioni sono rilasciate dal Direttore Amm/vo e sono subordinate all'assunzione, da parte dei richiedenti, dei seguenti impegni:

- a) usare i locali con cura scrupolosa, esclusivamente per l'attività descritta nella richiesta, obbligandosi a risarcire qualsiasi danno;*
- b) versare, almeno 15 giorni prima dell'utilizzo, a titolo di contributo sulle spese sostenute dal Comune, la somma forfetaria complessiva fissata annualmente con Deliberazione della Giunta Municipale, sia per mostre (periodo di 11 giorni) sia per uso diverso della durata di un giorno;*
- c) donare al Comune di Cavarzere, in caso di mostre di pittura e/o di scultura, un'opera tra quelle esposte nella mostra;*
- d) assolvere a tutti gli obblighi relativi a permessi e autorizzazioni inerenti l'attività da svolgere e derivanti dalla legislazione vigente;*
- e) in caso di mostre di pittura, grafica e scultura, il richiedente dovrà presentare:*
 - 1. notizie biografiche;*
 - 2. bibliografia e note critiche;*
 - 3. catalogo e materiale fotografico.*

Il richiedente potrà presentare, qualora lo ritenga opportuno, un'opera da sottoporre in visione alla Commissione Comunale Teatrale.

- f) avvisare, almeno 20 giorni prima, l'Ufficio Cultura del mancato utilizzo dei locali concessi sia a pagamento che gratuitamente. In caso contrario il richiedente verrà escluso per il successivo anno dalla concessione di altri periodi.*

E' altresì facoltà dell'Amministrazione Comunale di escludere da qualsiasi altra futura autorizzazione all'uso delle Hall del Teatro il richiedente incorso nelle inadempienze di cui al precedenti punti a), b), c), d) ed e).

In caso di Espositori di rilevanza artistica nazionale o internazionale, è facoltà dell'Amministrazione concedere gratuitamente gli spazi, organizzando l'evento come manifestazione propria.

Il Comune si impegna:

- all'affissione gratuita dei manifesti, purché su di essi appaia la dicitura "Città di Cavarzere – Teatro Comunale Tullio Serafin";*
- alla spedizione degli inviti, purché non sponsorizzati, alle Autorità ed Associazioni locali.*

E' severamente vietata la subconcessione.

Tutti i rischi che gravano sulle cose introdotte nelle Hall del Teatro ma non di proprietà comunale, sono a carico dei richiedenti. Nessun gravame può in alcun caso derivare al Comune dal rilascio della concessione oggetto del presente articolo.

In caso di mostra, il richiedente deve provvedere in proprio all'apertura e alla sorveglianza, che deve essere garantita in qualsiasi momento.

Art. 15 - Patrocinio dell'Amministrazione Comunale

Nel caso di iniziative promosse da soggetti terzi e patrocinate dall'Amministrazione Comunale, in quanto di particolare interesse culturale e sociale, il Comune di Cavarzere, in caso di gestione diretta, potrà esentare il richiedente, in tutto o in parte, dal pagamento del canone e dal



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

versamento della cauzione.

Nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi, la convenzione di gestione potrà disciplinare ulteriori giornate di utilizzo gratuito del Teatro per le attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale, nonché le modalità di coordinamento con l'attività già programmata.

Negli altri casi l'Amministrazione Comunale, nella delibera con cui concede il patrocinio all'iniziativa, potrà concorrere, in tutto o in parte, al pagamento del canone.

Art. 16 – Oneri e responsabilità del concessionario, del terzo gestore e degli utilizzatori

Il richiedente ed il soggetto gestore devono assicurare l'incolumità del pubblico e l'assenza di danni alla struttura ed agli arredi. Gli stessi soggetti rispondono del comportamento del pubblico.

I concessionari si impegnano ad evitare danni di qualsiasi natura alle cose mobili ed immobili di proprietà del Comune e si obbligano a risarcire ogni danno che si dovesse verificare in conseguenza della concessione.

I concessionari sono tenuti a:

- *provvedere, con mezzi e personale propri, all'esecuzione dei lavori di allestimento sotto la direzione ed il controllo del personale del Servizio Cultura;*
- *espletare le pratiche SIAE necessarie.*

In caso di gestione affidata a terzi, questi dovranno assumersi ogni responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a cose o a terzi, nessuna esclusa.

Al detto fine, il terzo gestore dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dalla gestione e che tenga indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni a persone o cose, da qualsiasi causa derivanti ed in particolare quelli derivanti da furti o inadeguato utilizzo della struttura, degli impianti, dei materiali ed attrezzature, nonché di beni collocati nel Teatro dal gestore o dagli utilizzatori.

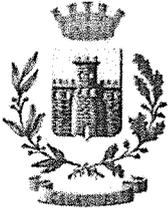
I singoli utilizzatori saranno responsabili in solido, e con l'eventuale soggetto terzo gestore, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per danni arrecati a cose o persone, per l'errato utilizzo della struttura, degli impianti o delle attrezzature.

L'accettazione della concessione sottintende l'accettazione incondizionata delle norme che regolano la concessione stessa e che sono specificate nell'apposito modulo di richiesta predisposto dal Comune (All.F al documento "PERMESSO D'USO DEL TEATRO TULLIO SERAFIN" riportato in calce al presente regolamento), nonché di quanto contenuto nel presente Regolamento.

Art. 17 - Risoluzione e revoche

L'Amministrazione Comunale potrà revocare in qualsiasi momento la convenzione con il terzo gestore nonché le concessioni d'uso del Teatro Comunale per sopravvenuti e prevalenti motivi di interesse pubblico o per causa di forza maggiore.

In tali casi al singolo utilizzatore verranno rimborsate esclusivamente le somme già versate a titolo di cauzione.



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

Al terzo gestore saranno versate esclusivamente le spese fino a quel momento affrontate per la gestione del Teatro.

L'Amministrazione Comunale può inoltre risolvere il contratto con il terzo gestore o revocare in qualunque momento le concessioni d'uso del Teatro, in caso di inosservanza delle norme del presente regolamento ovvero in caso di grave inadempimento da parte del gestore delle condizioni previste dalla convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Comunale.

La risoluzione e la revoca di cui sopra verranno immediatamente disposte nel caso che il gestore e/o il richiedente, per loro colpa, mediante atti od omissioni, provochino situazioni di possibile pericolo per il pubblico o per i locali ovvero situazioni che rischino di arrecare grave danno all'immagine del Teatro o dell'Amministrazione Comunale e, comunque, qualora i soggetti di cui sopra si rendano responsabili di violazioni delle leggi e regolamenti in materia di pubblica sicurezza.

Ai suddetti fini è comunque e sempre vietato usare i locali concessi per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella richiesta di concessione.

Art. 18 - Esenzione da responsabilità del Comune

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per l'inadeguato uso del materiale, di proprietà del gestore, del richiedente o di altri soggetti, utilizzato per la gestione del Teatro e per gli allestimenti delle manifestazioni e iniziative.

L'Amministrazione Comunale non assume, inoltre, sotto alcun aspetto, responsabilità in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle manifestazioni o iniziative per le quali è stato concesso l'uso del Teatro, né tanto meno per i comportamenti che si manifestino in dette occasioni.

Art. 19 - Ulteriori obblighi a carico del gestore e del richiedente

Sono a carico del gestore e del richiedente le eventuali autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, previsti dalla legge per la realizzazione delle iniziative e spettacoli, che dovranno essere validi per l'intero svolgimento della manifestazione.

Il richiedente è direttamente responsabile della manifestazione e, conseguentemente, di qualunque onere e responsabilità nei confronti delle autorità di pubblica sicurezza, degli uffici dell'Amministrazione Comunale, della SIAE o di enti e soggetti terzi comunque interessati al contenuto ed allo svolgimento della manifestazione.

Art. 20 - Utilizzo di attrezzature

L'utilizzo dei locali del Teatro e l'uso delle sale, delle attrezzature, strumenti ed allestimenti di scena, nonché l'utilizzo di attrezzature e materiali di proprietà di terzi, deve essere espressamente segnalata nella modulistica contenuta nella "procedura" di cui all'Allegato A al presente Regolamento e accompagnata da tutte le certificazioni previste dalla legge per i materiali di proprietà di terzi.



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

L'utilizzo delle attrezzature o degli strumenti di proprietà del Teatro Comunale può essere effettuato solo da personale competente, designato o riconosciuto come tale dall'Amministrazione Comunale o dal soggetto gestore.

Le attrezzature o gli strumenti di proprietà di terzi dovranno essere utilizzate da professionisti regolarmente iscritti nei pubblici elenchi per la specifica mansione ed in regola con la propria posizione previdenziale ovvero da amatori regolarmente iscritti ad associazioni riconosciute.

Art. 21 - Caratteristiche del Teatro ed attrezzature stabili

Tutte le caratteristiche del Teatro Comunale sono contenute nella scheda tecnica (Allegato "B") contenuta nel documento "PERMESSO D'USO DEL TEATRO TULLIO SERAFIN" riportato in calce al presente regolamento quale parte integrante e sostanziale.

L'utilizzo di quanto sopra rientra nel canone di concessione d'uso del Teatro.

Art. 22 - Scheda tecnica

Il richiedente dovrà sempre produrre una scheda tecnica compilata preventivamente sulla base del modello di cui all'Allegato "E" al documento "PERMESSO D'USO DEL TEATRO TULLIO SERAFIN", riportato in calce al presente regolamento, con oneri a proprio carico.

In mancanza di detta scheda tecnica o in caso di incompatibilità con la struttura di quanto indicato, la concessione non potrà essere accordata, né dall'Amministrazione Comunale né dall'eventuale terzo gestore.

Art. 23 – Commissione Comunale Teatrale

E' istituita una Commissione denominata Commissione Comunale Teatrale (di seguito: CCT)

La CCT è composta da 5 membri:

- * 1 Presidente – Assessore alla Cultura, o suo delegato*
- * 4 Commissari – tre Consiglieri Comunali rappresentanti della maggioranza politica ed uno in rappresentanza della minoranza.*

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante un dipendente comunale del Servizio Cultura competente per il Teatro.

La CCT ha i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento, segnalando alla Giunta Comunale eventuali inadempienze o disfunzioni;*
- esprimere un parere sugli indirizzi artistico-culturali per la programmazione dell'attività teatrale e sulla opportunità e qualità di nuovi eventi da inserire nei cartelloni del Teatro e delle Hall;*
- fornire suggerimenti in ordine al migliore svolgimento dell'attività artistica;*
- esprimere parere sulle modificazioni e/o integrazioni al presente Regolamento*



Città di Cavarzere
Provincia di Venezia

REGOLAMENTO
TEATRO COMUNALE "TULLIO SERAFIN"

Allegato A
"PERMESSO D'USO
DEL TEATRO TULLIO SERAFIN"



Città di Cavarzere

RILASCIO DEL PERMESSO D'USO DEL
TEATRO "TULLIO SERAFIN"
PROCEDURA

Rev. n°01
31 Gennaio 2009

Pag. 1/4

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 538/1 64 DEL 16-10-2009

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

PERMESSO D'USO
DEL TEATRO
"TULLIO SERAFIN"

INDICE

1. OBIETTIVI
2. RESPONSABILITÀ
3. PIANIFICAZIONE E DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ
4. MODULISTICA

- Allegato_A_Opuscolo Informativo
- Allegato_B_Scheda_Tecnica_Teatro
- Allegato_C_Planimetria_Palcoscenico
- Allegato_D_Concessione Informativa
- Allegato_E_Dichiarazione_Sostitutiva
- Allegato_F_Scheda Tecnica Compagnia
- Allegato_PdD_Permissione d'Uso

REVISIONE		MOTIVO	PARTI INTERESSATE		DELIBERA N°
N°	DATA		SEZ.	PAGINE	
01	/ /09	Prima emissione	Tutte	Tutte	



1. OBIETTIVI

La presente procedura definisce le modalità per la valutazione e la raccolta di tutta la documentazione necessaria per il rilascio del PERMESSO DI UTILIZZO del Teatro Comunale "Tullio Serafin"

Essa è applicata a:

- Indistintamente a Tutte le persone e Compagnie artistiche, interessate all'utilizzo degli spazi del fabbricato Teatro Comunale per rappresentazioni di qualsiasi tipo, con o senza fini di lucro.

Essa fa riferimento:

- Verifica idoneità tecniche professionali delle imprese/compagnie, ed al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione di cui all'art. 26 D.Lgs n°81/08.

2. DEFINIZIONI

- **Concessione:** benestare del Sindaco o della Giunta Comunale all'uso del Teatro ed avvio della presente procedura per il rilascio del PdU da parte dell'Ufficio Cultura,
- **Permesso d'uso (PdU):** documento tecnico rilasciato dall'Ufficio Cultura all'impresa/compagnia per l'uso degli spazi del fabbricato Teatro "Tullio Serafin" dopo valutazione positiva della documentazione trasmessa e disponibilità degli ambienti/personale.

3. RESPONSABILITÀ

3.1 Alle Imprese o Compagnie compete:

- Indicare-nominare proprio preposto per la sicurezza;
- Rendere adottato il proprio personale dei rischi esistenti nell'ambiente di lavoro (Teatro "Tullio Serafin")
- Organizzare - attuare tutte le misure di prevenzione e protezione, comprese quelle direttamente riguardanti la propria organizzazione;
- Osservare le disposizioni impartite ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- Segnalare immediatamente condizioni di pericolo;



- Intervenire, nell'ambito delle proprie competenze, a situazioni d'emergenza;
- Certificare che tutto il materiale e attrezzature (es. impianti elettrici), sono conformi alle norme tecniche in vigore.

3.2 Il responsabile dell'Ufficio Cultura provvede:

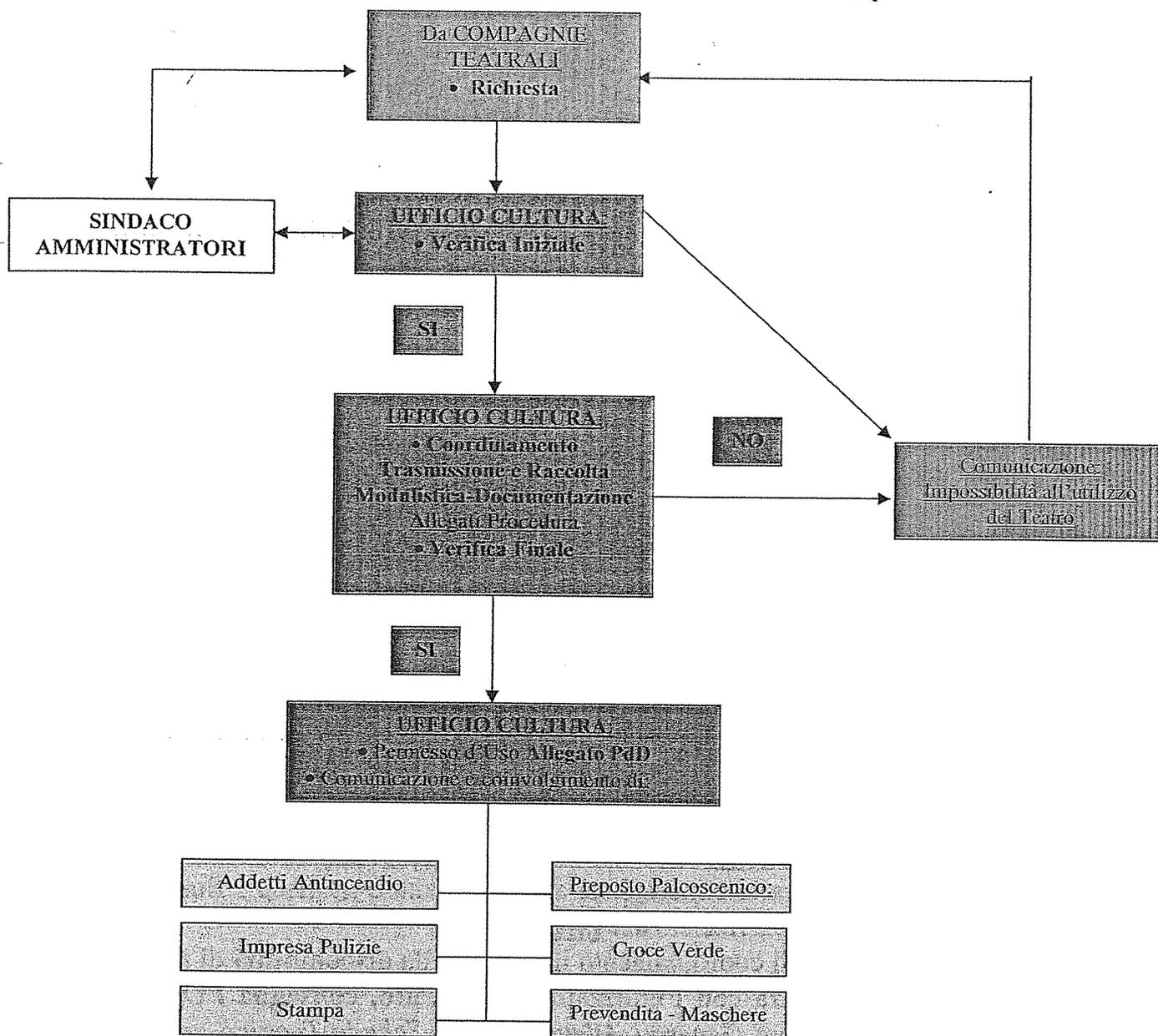
- Ad **Acquisire** tutte le informazioni e la documentazione necessaria per il rilascio del PdU, (modelli allegati) e ne **Verifica** l'ottemperanza alla presente;
- A gestire eventuali oneri a carico delle compagnie per competenze relative a servizi resi dal personale tecnico interno.
- A gestire le comunicazioni con le compagnie e con tutto il personale coinvolto nella gestione delle attività.
- A gestire la presenza e/o le comunicazioni con enti esterni. (es. Servizio Vigilanza Antincendio, Croce Verde, Vigili Urbani, servizio bar, maschere, addetti stampa, etc.)
- **A Rilasciare il PdU del Teatro Comunale. (Modello PdU)**

4. PIANIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Contatto dell'interessato con l'Ufficio Cultura o rappresentanti dell'Amm.ne.
2. L'Ufficio Cultura se interessato informa gli Amministratori.
3. L'Ufficio Cultura valuterà, con gli Amministratori, dopo aver ricevuto la richiesta, (anche non formale), la possibilità di **concedere l'uso** del Teatro fissando le condizioni.
4. Il Sindaco e/o Amministratori concedono quindi l'uso e l'Ufficio Cultura avvia la procedura per il rilascio del **PdU**.
5. L'Ufficio Cultura comunica la concessione al richiedente e gestisce i flussi delle informazioni necessarie per il rilascio del **PdU**.
6. L'Ufficio Cultura gestisce il coordinamento in merito alla disponibilità di persone, mezzi, enti e della sicurezza con l'utilizzatore del Teatro, consegna l'*Opuscolo Informativo e le Disposizioni Generali Allegato A.*, la *Scheda Tecnica del teatro Allegato B* e la *Planimetria del Palcoscenico Allegato C*.
7. L'Ufficio Cultura gestisce la modulistica. *Allegati D-E-F-G "Concessione e Informativa" "Dichiarazione Sostitutiva" e "Scheda tecnica Compagnia" "Permesso d'Uso"*.
8. L'Ufficio Cultura coinvolge, coordina il personale tecnico ed organizzativo;
9. L'Ufficio Cultura, rilascia il **PdU**; qualora non ci siano le condizioni, ha l'autorità per esprimere parere negativo per il rilascio del PdU.
10. L'Ufficio Cultura archivia tutta la documentazione

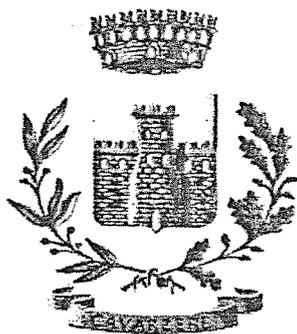


Rilascio del Permesso d'Uso -PdU- Teatro "Tullio Serafin"



5. MODULISTICA

- Allegato_A_Opuscolo Informativo
- Allegato_B_Scheda_Tecnica_Teatro
- Allegato_C_Planimetria_Palcoscenico
- Allegato_D_Concessione Informativa
- Allegato_E_Dichiarazione_Sostitutiva
- Allegato_F_Scheda Tecnica Compagnia
- Allegato_PdD_Permesso d'Uso



CITTÀ di CAVARZERE
Venezia

Teatro
Tullio Serafin

Opuscolo Informativo
e
Disposizioni Generali

Allegato A

INDICE

PREMESSA.....	3
INFORMAZIONI AMMINISTRAZIONE.....	3
<i>Vie di circolazione, pavimenti e passaggi.....</i>	<i>4</i>
<i>Spazi di lavoro e zone di pericolo.....</i>	<i>4</i>
<i>Presenza di scale.....</i>	<i>4</i>
<i>Ambienti, attrezzature di lavoro.....</i>	<i>5</i>
<i>Immagazzinamento.....</i>	<i>5</i>
<i>Rischio elettrico.....</i>	<i>6</i>
<i>Ascensori e montacarichi.....</i>	<i>6</i>
<i>Circolazione di mezzi di trasporto.....</i>	<i>6</i>
<i>Rischio incendio esplosione.....</i>	<i>7</i>
DISPOSIZIONI GENERALI.....	8
SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	12
DEFINIZIONI.....	12
SEGNALI DI DIVIETO.....	13
CARTELLI DI AVVERTIMENTO.....	13
CARTELLI DI PRESCRIZIONE.....	13
CARTELLI DI SALVATAGGIO.....	14
CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO.....	14
SEGNALAZIONE DI OSTACOLI E DI PUNTI DI PERICOLO.....	15
EMERGENZA GENERALE.....	15
NUMERI DI TELEFONO UTILI.....	16

PREMESSA

Il presente documento regola i rapporti fra l'Amministrazione Comunale di Cavarzere e le Compagnie Artistiche interessate ad attività all'interno del fabbricato denominato Teatro "Tullio Serafin", relativamente alla sicurezza sul lavoro.

Le regole di carattere generale contenute nel presente documento non esauriscono il complesso di doveri e di obblighi che le Imprese, Compagnie, Associazioni sono tenute ad ottemperare in virtù delle norme di legge e di quelle di buona tecnica.

Il presente documento intende inoltre dare enfasi dell'attenzione prestata dall'Amministrazione sui temi prevenzionistici al fine di favorire una costante e proficua collaborazione garantendo così un miglioramento continuo dello standard di sicurezza sul lavoro.

INFORMAZIONI AMMINISTRAZIONE

Ragione sociale	Amministrazione Comunale di Cavarzere -VE-
Partita IVA/GF	00194510277
Indirizzo	Via Umberto I n°2 30014 Cavarzere Ve
Telefono	0426.317111
Fax	0426.310757
E-Mail	comune@cavarzere.it
Sito web	www.comune.cavarzere.ve.it
Sindaco	Sig. Parisotto Pier Luigi
Rspg	Arch. Eva Caporrella

TEATRO "TULLIO SERAFIN" Via Roma n°8 30014 Cavarzere -Ve- www.tullioserafin.it		
Attività svolta	Prosa, Lirica, Operette, Musica leggera, Balletti.	
Funzione	Nominativo	N. Telefono interno
Resp. Ufficio Cultura	Dott. Rossi Pietro Luigi	
Ufficio Cultura	Sig.ra Laila Tosin	0426.317190 - 52821 0426.311216 (fax)
Preposto di palcoscenico	Sig.Ferrari Flavio	335.1310775

Vie di circolazione , pavimenti e passaggi

Al fine di un'immediata e agevole evacuazione dai luoghi di lavoro del Teatro Tullio Serafin, interessati dall'attività dei lavoratori impegnati nell'allestimento e realizzazione della manifestazione , sono presenti adeguate vie e/o uscite di emergenza dotati di impianto di illuminazione di sicurezza (illuminazione sussidiaria allegato IV D.Lgs 81/08 e punto 13.2 del D.M 19/08/96).

La pavimentazione si presenta ovunque regolare e i passaggi sono privi di ostacoli a terra e adeguatamente illuminate in carenza di luce naturale.

Le aree di transito interne per l'accesso al palcoscenico sono oggetto di passaggio solo agli addetti ai lavori. Può concretizzarsi tuttavia il rischio di scivolamento in caso di presenza di liquidi a terra specialmente durante le giornate piovose quando le persone che accedono alla zona non asciugano le scarpe o portano ombrelli.

Misure di prevenzione e protezione

Attraverso una specifica misura organizzativa, il S.P.P. prevede la regolare pulizia della pavimentazione dei pavimenti, al fine di garantire le normali condizioni di sicurezza e l'immediata bonifica di eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra.

Il servizio di prevenzione e protezione prevede, per gli addetti il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano la necessità di non correre e di procedere con la dovuta cautela.

Vengono predisposti adeguati zerbini e servizio di guardaroba per il ritiro degli ombrelli apposti in adeguati contenitori.

Spazi di lavoro e zone di pericolo

Gli spazi di lavoro interni sono organizzati in modo da non creare interferenze tra le attività svolte anche se non possono essere esclusi eventuali condizioni di rischio, pertanto quando si opera diventa necessario provvedere alla verifica delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare eventuali rischi interferenti.

Non si esclude inoltre il rischio d'inciampo per la presenza, negli spazi di lavoro, di materiale disposto in modo disordinato a terra o per la presenza di cavi elettrici di alimentazione delle macchine e/o attrezzature elettriche presenti.

Misure di prevenzione e protezione

L' Amm.ne dispone ai lavoratori il divieto assoluto di depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone.

Qualora si ravvisi la presenza di personale non autorizzato nei locali, (non accessibili al pubblico), si provvederà immediatamente ad effettuarne l'allontanamento, avvisando, se necessario, i preposti.

I Preposti garantiranno un'azione di sorveglianza e di divieto di depositare materiale a terra che possa ostacolare il normale passaggio di persone negli spazi di lavoro. E' previsto inoltre che i cavi di alimentazione siano raccolti e segnalati al fine di evitare pericoli d'inciampo.

Presenza di scale

SCALE INTERNE:

All'interno del Teatro sono presenti scale che mettono in comunicazione i piani dell'edificio e la percorrenza determina, nonostante siano ben illuminate e dimensionate, il rischio di caduta a terra degli utenti, con conseguente danno non trascurabili.

SCALE di SICUREZZA:

Sono presenti scale esterne che consentono l'evacuazione dall'edificio in caso di emergenza. Non si esclude, durante la loro percorrenza, il rischio di caduta a terra degli utenti, soprattutto nel periodo invernale con il fondo ghiacciato o bagnato, con conseguente danno non trascurabili.

Misure di prevenzione e protezione

Per ridurre le possibilità di incidenti, sarà necessario che gli utenti:

- non corrano lungo le scale della struttura;
- utilizzino i corrimani presenti

ed inoltre le scale:

- vanno tenute sgombre da qualsiasi materiale;
- vanno tenute pulite per evitare l'accumulo di materiali scivolosi;

Ambienti – attrezzature di lavoro

Nei locali sono presenti impianti tecnologici ed attrezzature elettriche. Nel complesso è presente il rischio di elettrocuzione, pertanto viene garantita una adeguata verifica-manutenzione sia delle stesse macchine-attrezzature sia dell'impianto di alimentazione con protezioni specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione.

Misure di prevenzione e protezione

Per ridurre tuttavia la possibilità d'incidenti alle persone e/o danni alle cose, i lavoratori addetti all'allestimento e alla realizzazione della manifestazione sono addestrati ad impiegare le macchine e le attrezzature a disposizione conformemente a quanto riportato nei relativi libretti d'uso ed a non modificarne in nessun modo alcuna parte o funzione.

In caso di necessità/emergenza, la Compagnia dovrà essere in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento dell'alimentazione elettrica, utilizzo degli speciali estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc.), le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego sono dettagliatamente indicate dall'Amministrazione.

Da parte dell'Amministrazione viene espressamente richiamato il divieto alla compagnia di effettuare interventi, non preventivamente autorizzati su apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'organizzazione medesima dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione dell'intervento effettuato. La compagnia, infine, si impegna ad impiegare solo personale competente, anche nei casi in cui si renda necessario effettuare interventi con l'utilizzo di funi, l'occupazione del graticcio e l'utilizzo di scale portatili.

Immagazzinamento

Le attività di immagazzinamento dei materiali prevedono il trasporto e lo stoccaggio con carrelli. Le operazioni di immagazzinamento dei materiali, vengono svolte esclusivamente dal personale addetto.

Misure di prevenzione e protezione

Il sistema di sicurezza aziendale prevede:

Il divieto di sostare, a persone non autorizzate, nei pressi della zona di attività dei mezzi di movimentazione, di deposito e prelievo dei materiali.

Per gli addetti all'immagazzinamento:

- il divieto di stoccare materiali in contenitori che presentino deformazioni, rotture, ecc.;
- il controllo della stabilità del carico per ogni trasporto di merce;
- la movimentazione del mezzo in modo lento e lineare, evitando manovre brusche e scossoni;
- la valutazione preventiva della percorribilità delle vie di transito; un programma di manutenzione e verifica dei mezzi o attrezzature per il trasporto.

Rischio elettrico

All'interno dei locali, come precedentemente specificato, esiste un concreto rischio di elettrocuzione connessi esclusivamente alla presenza di impianti elettrici e di macchine.

Il rischio di elettrocuzione per le persone può in questo caso concretizzarsi soprattutto attraverso il contatto di tipo indiretto fra parti del corpo umano e parti divenute in tensione a seguito di malfunzionamenti o guasti d'isolamento non tempestivamente individuati.

Misure di prevenzione e protezione

Al fine di garantire i requisiti base di sicurezza elettrica, gli impianti in funzione sono stati oggetto di progettazione ed installazione secondo la regola dell'arte e conformemente alla normativa vigente.

Quale ulteriore garanzia per la sicurezza delle persone, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 462/01, concernente le verifiche ispettive degli impianti di terra l'Amministrazione provvede a richiedere periodicamente la verifica di tali impianti all'A.R.P.A. ovvero ad Organismi Abilitati dal Ministero delle Attività Produttive.

Per ridurre ulteriormente tale rischio, è prevista la collaborazione di tutti gli addetti tecnici, in merito all'individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prolunghe, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al preposto.

Ascensore e Montacarichi

All'interno del Teatro non vi è la presenza di ascensori e montacarichi.

Per accedere ai camerini è presente n°1 pedana mobile per carrozzine che permette di superare la barriera architettonica e permette l'accesso ai piani superiori.

Il preposto di palcoscenico è edotto sul corretto funzionamento e utilizzo dello stesso.

Il rischio può concretizzarsi in situazioni di panico, dovute ad arresti improvvisi dell'apparecchio durante la corsa (es. mancanza di energia elettrica, anomalia).

Misure di prevenzione e protezione

In caso di trasporto di persone disabili, l'utilizzo deve essere con la presenza di personale edotto quindi a conoscenza che:

- utilizzare la macchina secondo quanto previsto dal costruttore;
- avvisare il preposto o chiamare l'assistenza tecnica quando si avvertono dei rumori inconsueti;
- se nell'edificio non ci sono persone adeguatamente formato è opportuno non utilizzare il servoscala;
- in caso di arresto del servoscala mantenere la calma e procedere con la procedura di emergenza come previsto dal libretto d'uso.
- Efficienza della macchina.

Circolazione di mezzi di trasporto

Le aree di transito interne sono riservate sia al transito pedonale, sia alla circolazione di carrelli vari (carrelli – transpallet) per lo scarico/scarico dei materiali.

Alla luce di quanto suddetto, sono individuabili rischi di schiacciamento e/o investimento diretto o indiretto da parte dei mezzi di trasporto in transito o in manovra sia nei locali interni che esterni, causato cioè da incidenti fra mezzi o fra questi ed ostacoli fissi o persone.

Misure di prevenzione e protezione

- tutti i mezzi o attrezzature in circolazione all'interno/esterno procedano con cautela e a passo d'uomo.
- per evitare situazioni di pericolo è previsto che le persone prestino la dovuta cautela durante la percorrenza delle vie di circolazione.
- inoltre nel caso siano contemporaneamente presenti persone e mezzi in movimento lungo le vie di transito, la precedenza sarà generalmente riservata ai mezzi, salvo diversamente indicato.

Rischio incendio esplosione

La presenza di materiale infiammabile, combustibile, chimico, obbliga a considerare il rischio che si propaghi un incendio o esplosione all'interno dei locali, qualora sia presente un'accidentale sorgente d'innesco (ad es. fiamme libere, malfunzionamenti o guasti improvvisi impianti e/o attrezzature). Tale eventualità viene considerata improbabile, ma non impossibile a verificarsi, con l'ipotesi di danni anche gravi a persone e/o cose.

Viene precisato la presenza nel Teatro di mezzi di prevenzione e di allarme, in particolare estintori, idranti, impianto di rilevazione incendi, evacuatori di fumo e calore, compartimentazioni ecc.), nonché adeguata segnaletica e le relative modalità di attivazione.

Per l'attuazione del piano di evacuazione si rimanda alle norme e comportamenti da tenere in caso di incendio più avanti evidenziate.

Misure di prevenzione e protezione

Tutti i soggetti (Amministrazione-Compagnie-Imprese) sono tenuti all'ottemperanza delle disposizioni del D.M. 10/03/98, che prevede l'attuazione delle seguenti misure:

- misure intese a ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi;
- misure relative alle vie di uscita in caso di incendio;
- misure per la rivelazione, gestione e l'allarme in caso di incendio;
- controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio.

In caso di pericolo grave ed immediato o a seguito dell'ordine impartito dagli addetti alla gestione delle emergenze, è previsto che ogni persona abbandoni nel più breve tempo possibile l'ambiente di lavoro raggiungendo il luogo sicuro, secondo quanto previsto dalle istruzioni di evacuazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

Prima dell'inizio dei lavori la Compagnia o Associazione deve comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale di Cavarzere il nominativo del «**Preposto-Responsabile Lavori**» presso il Teatro. Egli sovrintende per conto della compagnia l'esecuzione delle opere oggetto del contratto e/o interventi, provvede a tutte le incombenze previste dalle leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

La compagnia è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, della rispondenza dei mezzi e delle attrezzature alle norme di legge nonché all'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori la Compagnia è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale dichiarazione (**dichiarazione sostitutiva di certificazione Allegato E**)

Sia per attività di montaggi o smontaggio riferite a problematiche relative a scelte tecniche e/o di sicurezza, sia nel caso in cui personale del Teatro e personale tecnico della Compagnia debbano svolgere delle lavorazioni in contemporanea il «**Responsabile di Palcoscenico del Teatro**» e il «**Preposto-Responsabile Lavori**» della Compagnia sono tenuti ad una cooperazione e coordinamento.

La movimentazione degli impianti tecnici di scena (americane elettriche ecc.) devono essere esclusivamente coordinate da personale del Teatro Tullio Serafin, nessun altro operatore potrà manovrare impianti tecnici di scena senza autorizzazione.

Il preposto Teatro Tullio Serafin assegnerà aree specifiche alla compagnia ospite per il deposito scene e per il montaggio delle stesse, gli addetti della compagnia ospite potranno accedere solamente alle aree e locali assegnati.

In caso di problemi particolarmente gravi, o mancato rispetto delle prescrizioni interne da parte di un addetto della Compagnia ospite, il **Preposto del Teatro** può pretendere l'allontanamento dal luogo di lavoro.

Le attrezzature di proprietà della compagnia ospite devono essere a norma di legge. Qualora si evidenzino delle irregolarità il **Preposto del Teatro** può pretendere la sostituzione immediata della attrezzature non a norma.

Gli addetti della compagnia ospite devono attenersi alle regole interne sotto indicate.

Norme di comportamento e di sicurezza

La compagnia dovrà osservare e rispettare le seguenti clausole, relative alle norme di sicurezza:

- E' tenuta ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti, impegnandosi, in particolare, a utilizzare le eventuali attrezzature o macchinari del Teatro secondo quanto previsto dalle istruzioni tecniche.
- E' tenuta, altresì, a segnalare tempestivamente al Preposto, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori effettuati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.
- E' tenuta, inoltre, a rendere edotto il personale proprio, sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente, nonché ad indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori opportunamente informati e ad impedire l'accesso ai non autorizzati - estranei.
- Qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più lavoratori delle diverse Organizzazioni autorizzate ad accedere al Teatro al fine di consentire all'Amministrazione di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lgs 81/08 deve fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici, che possono causare interferenze fra i lavori dei diversi soggetti operanti nella struttura.
- è tenuta a verificare i luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del servizio prestato, sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, perseguendo, in piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente documento - informativa.
- E' tenuta alla conoscenza dei contenuti delle "procedure interne ed esterne da attivare in caso di emergenza del fabbricato e di impegnarsi alla più ampia pubblicità e spiegazione ai propri addetti,

impegnati nella gestione dei processi e delle norme di comportamento da tenere in caso di pericolo sotto riportate.

- Tutte le componenti dell'allestimento scenografico dovranno essere ignifugate secondo le vigenti norme in materia di prevenzioni incendi. La compagnia dovrà presentare la fotocopia del relativo certificato o autocertificazione sottoscritta dal suo legale rappresentante. **(Allegato E)**
- La costruzione scenica non deve comportare ostacoli alle uscite di sicurezza del palcoscenico o della sala, o impedimento ai relativi percorsi d'uscita. Il Responsabile di Palcoscenico del Teatro ha titolo per rimuovere immediatamente tali ostacoli.
- Le costruzioni scenografiche e le apparecchiature tecniche dell'allestimento dovranno essere strutturalmente conformi alle norme antinfortunistiche
- Le apparecchiature elettriche della compagnia ospite ed i relativi cablaggi dovranno essere a norma CEI 64-08 ed 2007 con attacchi tipo CEE unificati, i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 o equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti fiamma e certificati **(Allegato E)**.
- Nel caso di utilizzo di proiettori segui persona in zone accessibili al pubblico, questi dovranno essere protetti da interruttori differenziali con sensibilità non inferiore a 30 mA (0,03 A).
- Rispettare i divieti e le prescrizioni segnalati dalla cartellonistica, presente nella struttura;
- Non lasciare materiali e/o sostanze pericolose incustoditi, aperti o in luoghi in cui ostacolano il passaggio del personale, stoccandoli nell'apposito magazzino;
- Non si dovrà lasciare nell'area alcun rifiuto derivato dall'attività.
- Durante le rappresentazioni non sono ammessi effetti speciali richiedenti combustioni o che producano sostanze tossiche, irritanti o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere concordata tempestivamente con l'Ufficio Cultura mediante richiesta scritta. L'uso di candele e sigarette dovrà essere comunicato almeno una settimana prima della rappresentazione.
- E' assolutamente vietato fumare in tutto il Teatro anche durante montaggi e smontaggi. Nessuna deroga viene concessa.
- E' fatto divieto assoluto alle compagnie ospiti, anche durante i montaggi e smontaggi, l'uso di bombole contenenti gas infiammabili, contenitori di fiamme libere, torce e combustibili vari. Qualsiasi deroga per motivi inerenti lo spettacolo dovrà pervenire assieme alla schede tecnica dello spettacolo per chiedere il relativo nulla osta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- E' vietato durante le rappresentazioni far cadere dalla graticcia, materiale infiammabile (coriandoli, polistirolo ecc) che a contatto con i proiettori può innescare incendi.
- E' vietato durante la permanenza in graticcia per movimentazione scene portare appresso qualsiasi materiale e/o oggetto che può provocare il rischio di caduta materiale dall'alto, cagionando pericolo grave per gli operatori presenti al momento in palcoscenico (depositare detto materiale in contenitore prima della rampa di accesso alla graticcia).
- E' vietata la permanenza in teatro durante la pausa pranzo.
- E' vietato per la Compagnia o lavoratori esterni l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura dell'Amm.ne senza preventiva autorizzazione.
- Mezz'ora prima dello spettacolo i Vigili del Fuoco ovvero Servizio di Vigilanza effettueranno i collaudi e le verifiche previste, qualora riscontrassero anomalie la compagnia ospite è tenuta a porvi immediatamente rimedio.
- La direzione del teatro non risponde di oggetti di valore lasciati incustoditi nei camerini.

Durante le fasi di montaggio e/o smontaggio allestimento di scena si ricorda che è necessario adoperare i DPI a seconda del tipo di rischio presente nella fase di lavorazione:

- E' obbligatorio l'uso, dove occorra, dei mezzi personali di protezione, maschera, occhiali, guanti, protezione del capo. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi. Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.
- Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso dell'elmetto, in dotazione a ciascun lavoratore.
- Durante l'esecuzione di lavori in palcoscenico, in laboratorio, nei ballatoi ecc. che comportino rischi di infortuni ai piedi (movimentazione di carrelli, di carichi) devono essere usate le scarpe antinfortunistiche.
- Durante l'esecuzione di lavori che comportino il rischio di inalazioni di polveri o prodotti volatili nocivi, è d'obbligo l'uso di delle maschere protettive o semimaschere dotate degli appositi filtri attivi idonei alla protezione dei prodotti usati.
- In tutti i tipi di lavoro che presentino rischi di caduta dall'alto, quando non sia possibile disporre impalcati, parapetti o altre protezioni equivalenti, i lavoratori devono fare uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenimento tale da limitare la caduta a non oltre mt 1.5. I

Responsabili tecnici sono tenuti, in relazione al tipo di lavoro, ad impartire le opportune disposizioni ai preposti ed ai lavoratori.

Nel caso di lavori in quota:

Utilizzo delle scale portatili.

Scale Semplici: Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, devono essere trattenute al piede da altra persona.

Scale doppie: Nei lavori svolti ad altezza superiore a mt.2,5 del piano è opportuno prevedere il controllo della scala da terra mediante altra persona.

Posti di lavoro sopraelevati durante le operazioni di montaggio: Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 m., o comunque che presentino il rischio di cadute dall'alto, devono essere adottate adeguate precauzioni per evitare il pericolo di cadute. Qualora non fosse possibile adottare parapetti o protezioni analoghe, il Preposto della Compagnia, o i suoi collaboratori, dovranno individuare le soluzioni possibili, per svolgere in sicurezza il lavoro stesso (es. Protezioni provvisorie, uso di cinture di sicurezza ancorate ad un tiro o trattenute a mano); dovranno comunque essere: - informati tutti i lavoratori della condizione di pericolo. - predisposti adeguati mezzi di segnalazione. - adottati accorgimenti sostitutivi per eliminare il rischio di caduta.

Posa proiettori scenici:

Per la posa di proiettori su americane, torrette, bocche di lupo ecc. dovranno essere adottate particolari precauzioni contro la caduta accidentale o contro il rischio di incendio ed esattamente:

- Ogni proiettore sospeso dovrà avere una catena di sicurezza in supporto al proprio aggancio.
- Ogni singolo proiettore dovrà essere posizionato a distanza di sicurezza da fondali e telette.
- L'allacciamento elettrico dovrà essere conforme alle norme (collegamento di terra, cavo e spina adeguate al carico).

Utilizzo prese multiple - prolunghie - cavi volanti

Derivazioni multiple: devono essere utilizzate rispettando la potenza complessiva ammissibile. Cavi volanti devono risultare di materiale apposito resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all'interno delle porte senza adeguate protezioni, devono essere utilizzate in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio), che non sia inserita nella propria sede (femmina) possa risultare sotto tensione.

Verifica funi canapa e cinghie di nylon per imbracatura carichi.

Le funi di canapa e le cinghie di nylon utilizzate per le imbracature dei carichi devono essere controllate ogni volta prima dell'utilizzo.

Uscite, uscite di sicurezza, vie di uscita

Corridoi, passaggi verso le uscite, uscite di sicurezza, scale, devono risultare sempre sgombrati da qualsiasi ostacolo e' vietato il deposito, anche temporaneo, di qualsiasi tipo di materiale davanti ad idranti e estintori.

Liquidi o sostanze infiammabili

Non è consentito il deposito (anche temporaneo) di liquidi o sostanze infiammabili di qualsiasi genere all'interno dei locali del teatro Tullio Serafin.

Scarico materiali scenici

Scarico diretto in palco, dal cortile con accesso da **Vicolo Rossini**, gli automezzi potranno sostare per le operazioni di scarico/carico materiali in palcoscenico; non è consentito il parcheggio di mezzi privati.

Le compagnie che ritengono di incontrare eventuali difficoltà per il carico e lo scarico dei materiali dovranno contattare direttamente il tecnico di palcoscenico e fornire le targhe degli automezzi.

Personale e attrezzatura di scena

Il teatro può mettere a disposizione di ciascuna compagnia per il montaggio e lo smontaggio (su richiesta e comunque addebitandone l'importo corrispondente):

Il preposto svolge il seguente orario di lavoro: ---8-19---, eventuali orari diversi dovranno essere concordati con l'Ufficio Cultura.

Qualora si rendesse necessario tale manodopera dovrà essere specificatamente richiesto per iscritto con almeno 30 gg. di preavviso utilizzando la Scheda Tecnica di Compagnia "Informazioni utili per l'approntamento del Servizio Tecnico" (**Allegato F**).

Presidi chirurgici e farmaceutici

La Compagnia-Impresa addetta ai lavori nell'area del Teatro Tullio Serafin, deve essere dotata dei presidi chirurgici e farmaceutici, in conformità delle disposizioni di legge.

Segnalazioni di infortuni e di incidenti

Il Preposto al verificarsi di infortuni gravi, gravissimi e di incidenti con seri danni a cose, deve farne immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale di Cavarzere, in particolare all'Ufficio Cultura e tenersi a disposizione per eventuali richieste, tenendolo al corrente degli sviluppi.

Norme di emergenza:

Al fine di rendere efficaci le procedure di emergenza ed evacuazione e, in generale, di mantenere in efficienza i presidi di sicurezza in dotazione al Teatro Tullio Serafin, si dovrà

- prendere visione della documentazione in materia di sicurezza;
- visionare le planimetrie dei locali in cui vengono evidenziati gli impianti tecnologici e di sicurezza, il locale adibito a intervento di primo soccorso completo di cassetta di pronto soccorso, la collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne esterne ect.
- prendere visione dei percorsi di fuga indicati con apposita segnaletica e dell'ubicazione delle uscite di emergenza;
- astenersi dall'alterare la posizione della segnaletica e dei mezzi antincendio;
- aver cura che le porte tagliafuoco installate all'interno delle strutture, vengano mantenute efficienti;
- astenersi dall'ingombrare con materiali di diversa natura i percorsi di fuga e le uscite di emergenza;
- segnalare anomalie sullo stato dei luoghi (es.: presenza di ostacoli o materiale ingombrante lungo le vie di fuga o in prossimità delle uscite di sicurezza, alterazione della segnaletica, ecc.).

All'attivazione del segnale di evacuazione attraverso gli appositi avvisatori ottico/acustici, si dovrà:

- allontanarsi rapidamente e in maniera ordinata dai locali, avendo cura di: chiudere le porte dei locali dopo aver accertato che gli stessi siano stati completamente evacuati; disattivare le attrezzature di lavoro che possano costituire fonte di pericolo di ogni genere se lasciate attive;
- seguire la segnaletica indicante il percorso di fuga (salvo diverse indicazioni da parte del personale addetto alla gestione dell'emergenza) e defluire rapidamente dalle uscite di sicurezza, portandosi all'esterno in zona sicura, curando di non ostacolare le operazioni d'esodo e l'opera dei soccorritori;
- evitare di lasciare aperte porte tagliafuoco installate lungo il percorso di fuga;
- controllare i propri dipendenti o collaboratori o colleghi affinché si sia certi che tutti abbiano evacuato i locali .
- comunicare l'eventuale presenza di dispersi, all'esterno delle Strutture, al responsabile della gestione dell'emergenza.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

All'interno del Teatro è presente segnaletica di sicurezza conforme al D.Lgs. 81/08 Titolo V; nel caso particolare si è provveduto a:

- applicare i cartelli di divieto;
- applicare i cartelli di avvertimento;
- applicare i cartelli di prescrizione;
- applicare i cartelli per l'individuazione e l'ubicazione dei mezzi estinguenti;
- applicare i cartelli di emergenza;
- segnalare i serbatoi e le tubazioni contenenti sostanze o preparati pericolosi.

Tutti i lavoratori di imprese esterne devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate dai cartelli, ed in particolar modo:

- ⇒ utilizzare i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla segnaletica in posto
- ⇒ rispettare tutti i cartelli di divieto
- ⇒ prestare attenzione alle indicazioni riguardanti zone particolarmente pericolose
- ⇒ individuare i presidi di emergenza attraverso la specifica segnaletica

Vengono di seguito fornite:

- ⇒ alcune indicazioni inerenti la segnaletica di sicurezza
- ⇒ un elenco dei cartelli di divieto, di avvertimento, di prescrizione, per l'ubicazione e l'identificazione dei mezzi antincendio e di salvataggio

Da tenere presente che lo scopo di tale elenco è unicamente informativo e generale, e non vuole essere una lista di tutte le tipologie necessariamente presenti all'interno del Teatro

DEFINIZIONI

segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, in seguito indicata come segnaletica di sicurezza, una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale;

segnale di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;

segnale di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;

segnale di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;

segnale di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio;

cartello, un segnale che, mediante combinazione di una forma geometrica, di colori e di un simbolo o pittogramma, fornisce una indicazione determinata, la cui visibilità è garantita da una illuminazione di intensità sufficiente;

cartello supplementare, un cartello impiegato assieme ad un cartello del tipo indicato alla nel punto precedente e che fornisce indicazioni complementari;

colore di sicurezza, un colore al quale è assegnato un significato determinato;

simbolo o pittogramma, un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su un cartello o su una superficie luminosa;

segnale luminoso, un segnale emesso da un dispositivo costituito da materiale trasparente o semitrasparente, che è illuminato dall'interno o dal retro in modo da apparire esso stesso come una superficie luminosa.

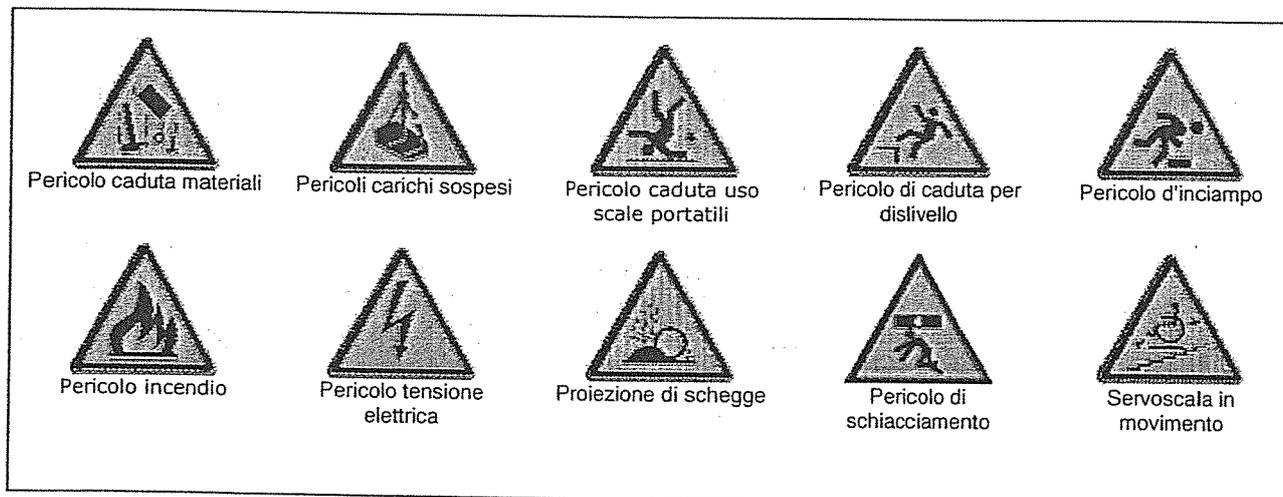
Segnali di divieto

Vietano un comportamento che potrebbe causare un incidente



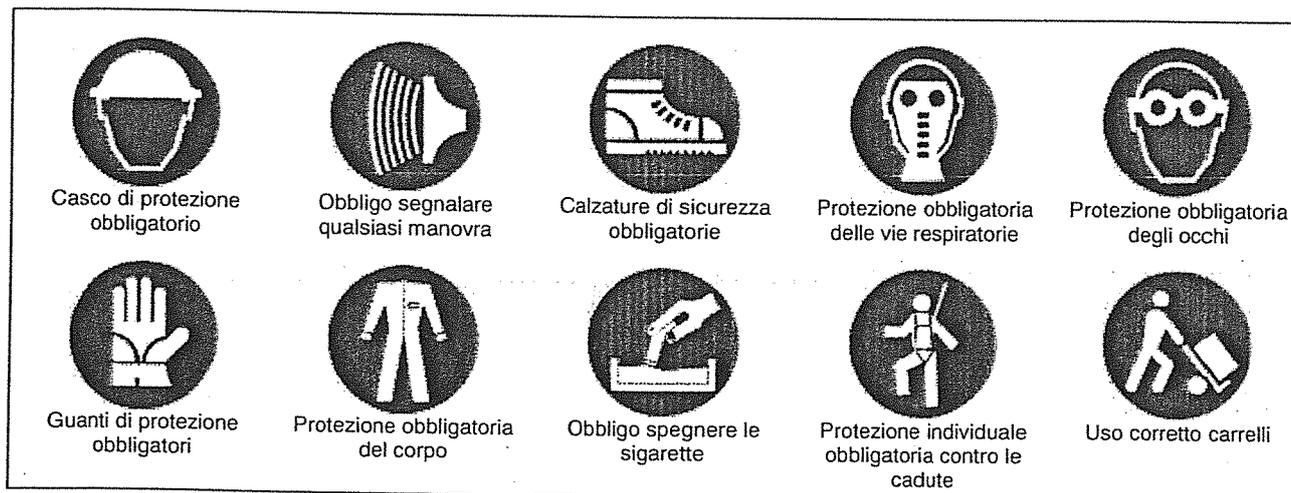
Cartelli di avvertimento

I cartelli riportati qui sotto avvertono sui rischi o i pericoli presenti



Cartelli di prescrizione

Dettono delle prescrizioni di comportamento atte ad eliminare i rischi dovuti ad eventi pericolosi.



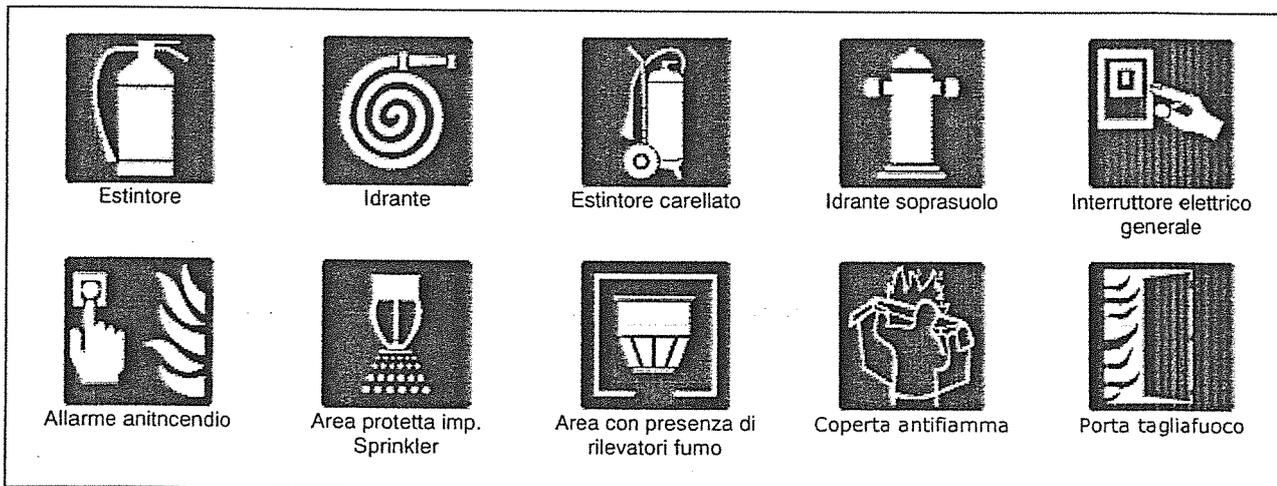
Cartelli di salvataggio

Forniscono le indicazioni relative alle vie di fuga e ai mezzi di soccorso e di salvataggio.



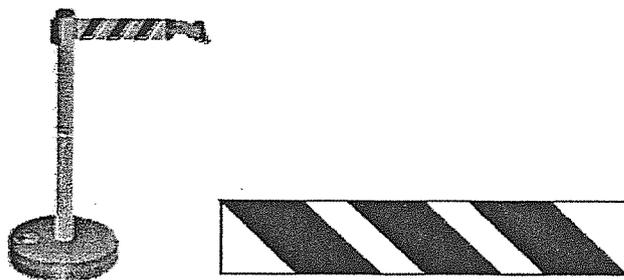
Cartelli per le attrezzature antincendio

Si riferiscono all'ubicazione e all'identificazione delle attrezzature antincendio



Segnalazione di ostacoli e di punti di pericolo

Per segnalare i rischi di urto contro ostacoli, di caduta di oggetti, e di caduta da parte delle persone, vengono utilizzate segnalazioni a strisce inclinate giallo-nere, vedere figura riportata sotto.



Per lo stesso scopo vengono anche utilizzate strisce bianco-rosse.

EMERGENZA GENERALE

- Mantenere la calma, non farsi prendere dal panico
- Seguire le istruzioni qui riportate per un esodo rapido e ordinato

MISURE PREVENTIVE

E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere nelle zone prescritte



E' vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta, materiali infiammabili ecc,

IN CASO DI EMERGENZA



Chiunque rilevi fatti anomali che possano far presumere un imminente "situazione di pericolo" che non possa essere prontamente eliminata con intervento diretto (es. Uso di estintore portatile in caso di incendio), deve immediatamente:

1. chiamare i VV.F (115)
2. Avvisare il proprio Responsabile

In caso di incendio, compatibilmente con le proprie capacità e senza compromettere la propria incolumità, utilizzare i mezzi antincendio disponibili per estinguere l'incendio.

IN CASO DI EVACUAZIONE

NON CORRERE, NON SPINGERE, NON URLARE



Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori. Portarsi con ordine nelle zone protette e lasciare l'edificio attraverso le apposite scale.

MEZZI DI SPEGNIMENTO



Idranti ad acqua.
(non usare sugli impianti elettrici)



Estintori portatili o carrellati
a polvere, anidride carbonica

ATTENZIONE IMPORTANTE



E' VIETATO in ogni caso prendere iniziative di alcun genere esse potrebbero compromettere la Vostra e l'altrui incolumità

ISTRUZIONI COMPORTAMENTALI



1. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni provenienti dagli addetti della squadra emergenza ed a quanto prescritto nelle istruzioni sopra riportate.
2. Sospendere i lavori in corso, spegnere le apparecchiature su cui si sta lavorando.
3. Chiudere porte e finestre (se presenti).
4. Mantenersi pronti per un'eventuale evacuazione.



USO DELL'ESTINTORE

Per utilizzare un estintore, togliere prima di tutto la spina di sicurezza, impugnare poi la lancia, premere a fondo la leva di comando e procedere allo spegnimento operando come sotto descritto.



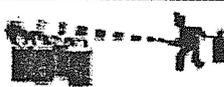
Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere, perciò bisogna porsi con il vento dietro le spalle e spegnere il fuoco dall'alto verso il basso



Non spruzzare l'estintore inutilmente sopra le fiamme, ma sempre dall'alto verso il basso.



Per un incendio di piccole dimensioni non si deve vuotare completamente l'estintore, ma bisogna spegnere il fuoco con spruzzi intervallati in modo da lasciare una rimanenza nell'estintore stesso per un'eventuale ripresa delle fiamme.



Olio e benzina accesi, situati in contenitori aperti, non vanno mai spenti usando l'estintore dall'alto, ma dirigendo gli spruzzi in piano con la superficie dei contenitori.



Un incendio di grandi dimensioni non va mai spento da soli, ma utilizzare più estintori uno per volta da più parti. Una volta usato l'estintore non va mai rimesso a posto, ma bisogna avvertire l'incaricato delle verifiche o il responsabile.

NUMERI DI TELEFONO UTILI

Vigili del Fuoco VV.F	115
Chiamata di soccorso sanitario	118
Carabinieri	112
Polizia	113
Comune di Cavarzere	0426.317111
Ufficio Cultura Comune di Cavarzere	0426.317190 - 52821 0426.311216 (fax)
Ufficio Polizia Municipale Comune di Cavarzere	0426.317134
Responsabile del S.P.P Arch. Eva Caporrella	0426.317134
Macchinista di palcoscenico - Preposto Sig. Ferrari Flavio	335.1310775
Verificatore impianti elettrici di sicurezza e di rilevazione incendi. Bozza & Cervellin srl	0425.360077
Conduttore Centrale Termica, impianto di ventilazione Cristoforetti Servizi Energia srl	049.8704537
Verificatore estintori e impianto idrico antincendio. Cristoforetti Servizi Energia srl	049.8704537
Servizio di Vigilanza Antincendio. Fire – Tech security di Tosello Mirco	329.2265779



Comune di Cavarzere

(Provincia di Venezia)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CC

N. ^{53/31} 44 DEL 16-10-20

Allegato B

Via Umberto I, 2 C.A.P. 30014 Cavarzere (VE) Cod. Fisc. e P.IVA 00194510277 E-mail: comune@cavarzere.it Tel. 0426 317111 - Fax 0426 310757

Ufficio Cultura Tel. 0426/317190; 0426/52821 Fax 0426 311216

SCHEDA TECNICA TEATRO COMUNALE DI CAVARZERE

indirizzo	Via Roma, 8
città	30014 Cavarzere VE
numeri telefonici	0426/318336 (Biglietteria, aperta solo in occasione delle prevendite per gli spettacoli) Ufficio Cultura tel. 0426/52821 fax 0426/311216 Preposto organizzativo Sig.ra Tosin Laila cell. 348.7787077 Preposto tecnico di palcoscenico Sig. Flavio Ferrari cell. 335.1310775
proprietà	COMUNE di Cavarzere
gestione	COMUNE di Cavarzere
assessorato	Delega al Sig. Enzo Salmaso
totale posti	Platea n° 147 Prima galleria 68 Disponibilità effettiva vendibile n. 215 + 2 carrozzine = 217
dichiarazioni	Il Teatro è provvisto del certificato Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal Comando Provinciale VV.F. di Venezia, pertanto tutti gli impianti tecnologici e di sicurezza sono conformi alle normative tecniche cogenti ed è anche provvisto dell'agibilità definitiva rilasciata dalla Commissione Prefettizia di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo; Il personale comunale è assoggettato alla normativa in materia di sicurezza sui posti di lavoro (D.Lgs 81/08); La concessione all'uso del teatro a soggetti terzi (organizzatori, associazioni, compagnie, ecc.) è rilasciata previo esame della richiesta da parte della Giunta Comunale. In questo caso il Comune formalizza la concessione mediante sottoscrizione di un atto che vincola il soggetto richiedente (compagnia) all'assunzione di tutti gli obblighi derivanti dalla gestione della sicurezza del proprio personale artistico e tecnico e obbliga lo stesso all'ottemperanza dell'art.26 del D.Lgs 81/08 ed in particolare di promuovere la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza con l'Amministrazione Comunale stessa.
pavimentazione sala	INGRESSO IN (legno), SALA PLATEA IN LISTELLI DI LEGNO
tipo palcoscenico	LEGNO
larghezza palco	M. 9,30- UTILE GRATICCIATO M. 7,30
profondità palco	M. 11,00 - UTILE GRATICCIATO M. 6,50
declivio	Circa 5%
dislivello platea proscenio	M. 1,20

altezza graticcio	M. 7,50
altezza soffitto	M. 6
larghezza boccascena	M. 6,10
altezza boccascena	M. 5,30
proscenio	PROFONDITA' DA M 0,40 A M. 0,60 LARGHEZZA M. 6,10
sipario	AUTOMATICO
attrezzatura per scene	QUINTE NERE
camerini e servizi	N°6 CAMERINI CON LAVABO - N° 4 DOCCE
scarico materiali	DISCRETO, DA PORTONE ALTEZZA DA TERRA M. 1,50 DIRETTAMENTE SUL PALCOSCENICO PER CAMION DI

	PICCOLE DIMENSIONI, DA TIR E BILICI, DISTANZA DI 5/6 METRI AL PORTONE DEL PALCOSCENICO. ENTRATA ATTORI ALTRA PORTA CON 7 GRADINI ORARI SCARICO: 9.00/12.30 – 15.30/19.30 E FINE SPETTACOLO
potenza elettrica dispon.	max disponibile standard 75 Kw, espandibile, con autorizzazione Tecnica specifica. [380 V, 3 F + 1 N + 1 T, allaccio in morsettiera] o [n°4 prese dirette a muro IN PALCO 3 F + 1 N + 1 T 16A]
spazio per regia audio luci	Regia laterale in palco oppure in balconata lato destro con DMX, distanza m. 18 circa dal palco.
spazio per seguipersona	Fondo galleria (ZONA ACCESSIBILE AL PUBBLICO)
obblighi per la compagnia	<u>Dichiarazione:</u> <ul style="list-style-type: none"> - che il personale occupato è regolarmente assicurato presso l'INAIL o altri istituti previdenziali e con idoneità secondo il D.Lgs 81/08; - che tutti i materiali ed attrezzature impiegati sono conformi e rispondenti alla normativa in vigore, in particolare gli impianti elettrici sono conformi alla norma CEI 64-8 ed. 2007; - che i materiali scenici hanno reazione al fuoco secondo quanto previsto dal D.M. 19.08.96; - che la posa in opera dei materiali, delle attrezzature, degli impianti, è conforme alla buona tecnica di corretto montaggio;

PIANO EMERGENZA EVACUAZIONE

TEATRO TULLIO SERAFIN

Comune di CAVARZERE

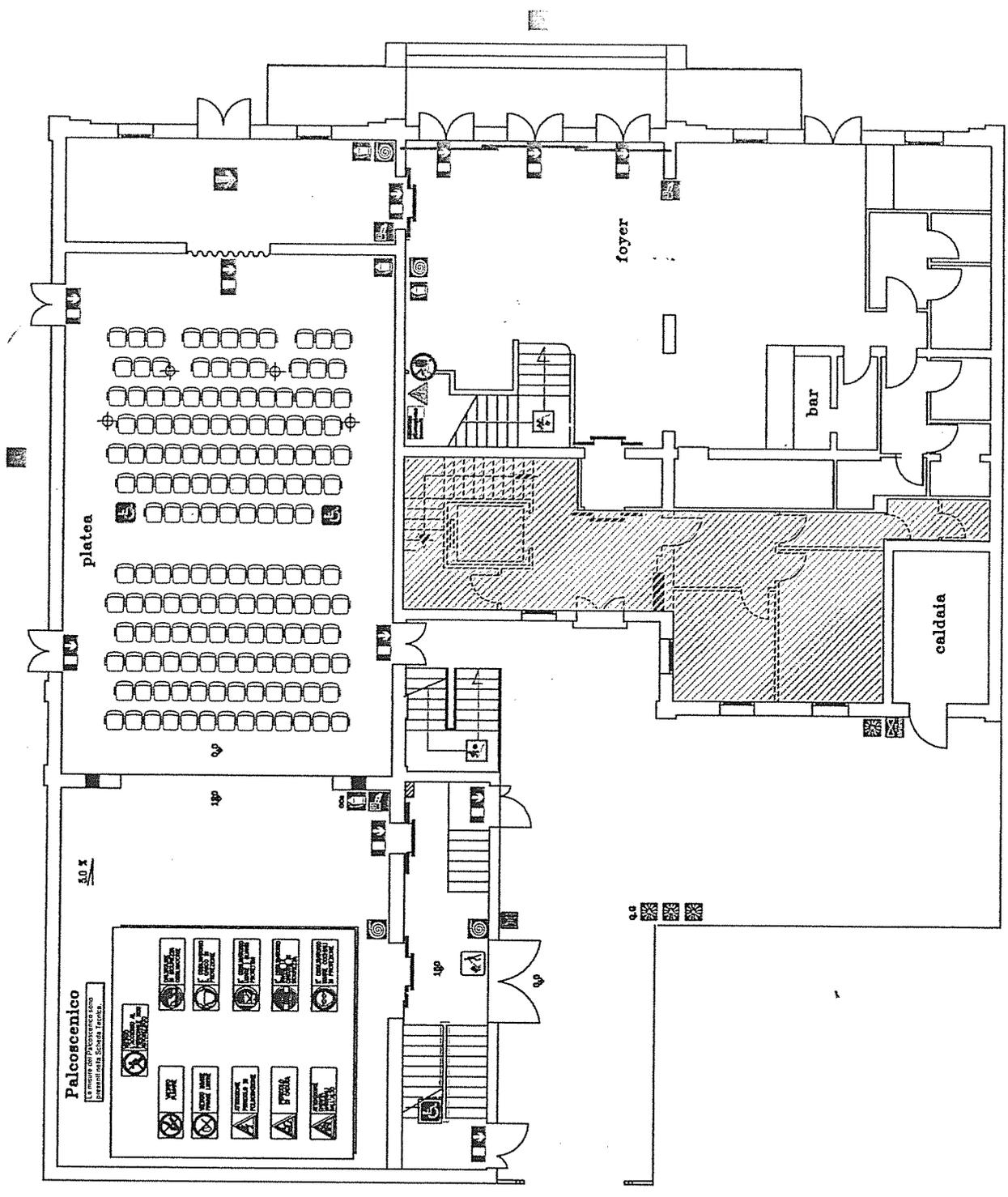
CAVARZERE

VENEZIA


 Comune di CAVARZERE
 Studio Tecnico
 MOSCHINI per.Ind. STEFANO
 Via Venezia 7/A - 31044 CAVARZERE (TV) - Tel. 0423/80911

ALLEGATO 30/21
 N. 44 DEL 16-10-2009
 Allegato 8

PIANO TERRA



MISURE PREVENTIVE

All'interno della struttura è severamente VIETATO FUMARE, usare FIAMME LIBERE e utilizzare apparecchiature non autorizzate.

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque rilevi fatti anomali che possono far presumere una "situazione di pericolo", deve avvertire immediatamente l'organizzazione e/o servizio di sicurezza, specificando dettagliatamente luogo ed entità dell'emergenza.

IN CASO DI EVACUAZIONE

Evitare di correre spingere ed urlare. Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori in conformità alle Istruzioni impartite dai Responsabili Incaricati. Portarsi con ordine all'esterno del fabbricato in ZONA SICURA abbandonando l'edificio attraverso le apposite uscite.

LEGENDA

Simbolo	Descrizione
	Vol. elettr. qui.
	Quadro elettrico: pericolo scariche elettriche
	Estintore portatile.
	Idrante UNI 45
	Pulsante allarme antincendio
	Segnale di sicurezza: uscita di emergenza
	Punto di raccolta
	Personali di fuga interni al fabbricato.
	Cassette pronto soccorso.
	Pulsante di sgancio impianto elettrico.



Comune di Cavarzere

(Provincia di Venezia)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE EC.
N. 64 DEL 16-10-2004

Allegato D

Via Umberto I, 2 C.A.P. 30014 Cavarzere (VE) Cod. Fisc. e P. IVA 00194510277 E-mail: comune@cavarzere.it Tel. 0426 317111 - Fax 0426 310757

Ufficio Cultura Tel. 0426/317190; 0426/52821 Fax 0426 311216

Cavarzere li

Comune di Cavarzere - Settore Sociale-Cultura		
Anno	Tit.	Cl. Facc.
UOR	data	RPA
Prot. N.		CC

Spett.le Organizzazione

.....

.....

e.p.c.

.....

OGGETTO: Concessione Preliminare e Informativa per il rilascio definitivo Permesso d'Uso del Teatro "Tullio Serafin".

Con la presente si segnala che, la richiesta prodotta da codesta spettabile Organizzazione, è stata regolarmente esaminata dall'Amministrazione Comunale (*Sindaco e/o Giunta*) che:

- Non ha accolto quanto richiesto (*salvo alla fine*).
- Ha accolto favorevolmente quanto richiesto, autorizzando codesto Ufficio Cultura a rilasciare "permesso d'uso per l'utilizzo dei locali del Teatro Tullio Serafin" per le finalità:
 - (descrizione attività)
 - (date ed orario d'uso del Teatro)
 - (locali richiesti)
 - (estremi della domanda)
- comodato gratuito integrale - con tutte le spese a carico del Comune, ivi comprese quelle del servizio di vigilanza durante gli spettacoli, stante una attività d'interesse diretto dell'Amministrazione;
- comodato gratuito parziale - senza oneri a carico del Comune; il permesso d'uso è subordinato al pagamento delle seguenti spese:
 - 1) L'organizzazione dovrà provvedere direttamente al pagamento dei servizi professionali effettuati per garantire la vigilanza antincendio, obbligatoria durante gli spettacoli, da parte di ditta Specializzata alla Vigilanza Antincendio o V.V.F.;
 - 2)

Si evidenzia che, l'utilizzo del Teatro "Tullio Serafin" è pertanto subordinato al rilascio del "Permesso d'Uso" (Allegato PdU) da parte dell'Ufficio Cultura e l'organizzazione, per ritenersi definitivamente impegnata e poter così accedere ai locali, deve obbligatoriamente presentare la seguente documentazione compilata in ogni parte:

- dichiarazione sostitutiva di notorietà "**Allegato F**" a firma del legale rappresentante o chi in sua vece sia intervenuto nella richiesta, con allegata fotocopia documento di riconoscimento;
- scheda tecnica/informativa dello spettacolo/manifestazione "**Allegato G**";
- copia documentazione comprovante il pagamento degli oneri eventualmente richiesti;
- (altro)

Resta inteso che in caso di mancanza della documentazione richiesta o di parziale invio, il Permesso d'Uso dei locali non verrà rilasciato, il termine utile per la presentazione dei documenti è fissato entro 10 giorni dal ricevimento della presente.

Distinti Saluti

Ufficio Cultura.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 T.U. - D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto/a
nato/a a il
residente in (Prov.) c.a.p.
in Piazza/Via n.

legale rappresentante dell'organizzazione:

nome/intestazione della Ditta/Compagnia/Impresa/associazione/Organizzazione, ecc.
con sede in (Prov.) c.a.p.
Via/Piazza n.
tel. Fax E-mail
stato giuridico
codice Fiscale e/o Partita IVA
dati iscrizione in pubblici registri/C.C.I.A.A., ecc.

- al fine di predisporre e svolgere lo spettacolo e gli allestimenti presso il **Teatro "Tullio Serafini di CAVARZERE (VE)**:

(descrizione attività)
.....
.....
(date ed orario d'uso dei locali:)
.....

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

- che tutto il personale occupato nella manifestazione abbia l'idoneità tecnico professionale necessaria per la realizzazione dello spettacolo e che tale personale è regolarmente assicurato presso l'INAIL o altri Istituti Previdenziali contro gli infortuni e che hanno sostenuto con esito favorevole le visite mediche generali e specifiche così come previsto dalla attuale normativa;
- che tutti i materiali ed attrezzature impiegati nel presente allestimento/i sopra descritto/i siano conformi e rispondenti alla normativa in vigore, in particolare gli impianti elettrici sono conformi alla norma CEI 64-8 ed. 2007;
- i materiali scenici abbiano reazione al fuoco secondo quanto previsto dal D.M. 19.08.96;
- che la posa in opera dei materiali, delle attrezzature, degli impianti, sia conforme alla buona tecnica di corretto montaggio;
- che tutti i certificati originali possano essere prodotti e/o visionati su richiesta degli interessati e siano altresì depositati presso la sede legale dell'organizzazione stessa;
- di conoscere la normativa generale in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ed in particolare quella che interessa i teatri italiani e soprattutto le procedure di sicurezza specifiche in uso nei palcoscenici;
- di prendere visione degli ambienti in cui si svilupperanno le attività e di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, di cui l'art.26 D.Lgs.81/08, informando tempestivamente l'Amministrazione Comunale o il SPP di eventuali anomalie, al fine di eliminare eventuali rischi cui sono soggetti i lavoratori, ed inoltre:
 - che le attrezzature di lavoro, gli impianti (ivi compresi quelli elettrici), le macchine in genere di proprietà dell'Organizzazione, utilizzate come attrezzature di "teatro" il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività della manifestazione, nonché per le relative modalità operative, sono conformi alle normative tecniche applicabili e regolarmente verificate. L'Amministrazione non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme

- di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività del soggetto organizzatore (art. 26 D. Lgs. n. 81/08);
- che la manifestazione teatrale non esporrà il pubblico a nessun tipo di rischio;
 - di aver visionato e compreso la documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Cavarzere: "Opuscolo Informativo e Disposizioni Generali", informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente, misure di prevenzione e di emergenza con disposizioni generali, rendendolo operativo ed inoltre del contenuto "Scheda Tecnica Teatro " e della "Planimetria Palcoscenico-Piano Emergenza-Evacuazione;
 - di assumersi ogni responsabilità per eventuali infortuni e danni a cose che possano verificarsi durante e a causa dei lavori che si andrà ad effettuare e ci si impegna ad attuare tutte le misure di sicurezza richieste dal lavoro, nonché ad osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene sul lavoro vigenti attualmente ed al momento di esecuzione dei lavori secondo le istruzioni e circolari emanate dai competenti Ministeri, Ispettorato del Lavoro ed Enti competenti.
 - di rispettare e far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi e/o regolamenti disciplinari - normativi comunicati nonché le procedure di applicazione della regolamentazione antinfortunistica interna alla struttura, unitamente alle fondamentali norme cogenti applicabili.
 - che in nessun caso un regolamento interno o una procedura interna del Teatro "Tullio Serafin" può essere interpretato come deroga ad una norma statale o ad una prescrizione dell'Ispettorato del Lavoro, sicché nell'ipotesi di apparente contrasto deve sempre e comunque prevalere la normativa pubblica.
 - dare comunicazione, all'inizio ad ogni singolo lavoro, che implichi rischi specifici e ambientali particolari derivanti dalla stessa attività, al Servizio di Prevenzione e Protezione del Teatro, in modo da concordare con gli Enti preposti della struttura, la eventuale sospensione dell'attività lavorativa e/o l'adozione di particolari misure di sicurezza. In ogni caso a segnalare preventivamente ogni qualvolta nell'esecuzione dei lavori devono essere usate fiamme libere o devono essere effettuati lavori, in luoghi considerati zona pericolosa. Si impegna inoltre a segnalare, mediante cartelli, sbarramenti, segnali luminosi e quanto altro possa occorrere, con le modalità previste dalle leggi e regolamenti vigenti nonché con gli avvisi in uso presso la struttura, tutte le situazioni di potenziale rischio.

segnala d'aver nominato la sotto indicata persona, in possesso delle idonee capacità tecnico-professionali, che con la propria firma ha accettato l'incarico, come **preposto** alla sicurezza e coordinamento, durante tutte le attività svolte all'interno del fabbricato Teatro "Tullio Serafin":

il Sig. quale "Preposto" (Firma

Per quanto fin qui detto e dichiarato, visto letto e sottoscritto

(luogo e data)

Il/la Dichiarante

TIMBRO COMPAGNIA	Scheda Tecnica Compagnia Informazioni utili per l'approntamento del servizio Tecnico	N. <u>66</u> DEL <u>16-10-2009</u> Allegato F
		1/2

Spett.le **COMUNE DI CAVARZERE**
 Via Umberto I n° 2
30014 CAVARZERE (VE)

alla c.a. dell'Ufficio Cultura
 Fax 0426.311216

OGGETTO: Scheda Tecnica/informativa dello spettacolo/manifestazione da organizzare nel Teatro "Tullio Serafin"

Il sottoscritto preventivamente autorizzato ad intervenire in atti per conto interessi dell'organizzazione, della quale ne assicura la rappresentanza legale:

(soggetti pubblici e privati): nome/manifestazione della Ditta/Compagnia/Impresa/associazione/Organizzazione, Ente Pubblico, Scuola, ecc.

.....

.....

con sede in (Prov.) c.a.p.

Via/Piazza n.

tel. Fax E-mail

stato giuridico

codice Fiscale e/o Partita IVA

dati iscrizione in pubblici registri/C.C.I.A.A., ecc.

In attesa del rilascio del permesso d'uso per accedere

ai locali del: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> TEATRO COMUNALE <input type="checkbox"/> 	prestatì in forma: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> GRATUITA INTEGRALE (nessuna spesa a carico) <input type="checkbox"/> GRATUITA PARZIALE (con alcune spese a carico del richiedente come ad esempio la squadra VIGILANZA ANTINCENDIO.) <input type="checkbox"/> A PAGAMENTO (secondo un tariffario e/o una quantificazione della spesa elaborata dal competente ufficio) <input type="checkbox"/> Altro
--	--

Inoltre la presente

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO SPETTACOLO/MANIFESTAZIONE

(relazione che delinea in particolare la rilevanza sociale, culturale e territoriale dell'iniziativa o dell'attività per cui si chiede l'intervento comunale nonché i relativi destinatari e fruitori)

(Descrizione attività generale)

.....

.....

(Tipologia e modalità di accesso del pubblico)

- Gratuita generalizzata (libera)
- Solo su invito (con prenotazione obbligatoria)
- Riservata ai soli soci tesserati
- A pagamento generalizzato (indicare i prezzi dei biglietti, la modalità di vendita, il soggetto responsabile della vendita)

(Affluenza del pubblico)

Stima delle presenze n. (Max 217),

(Calendario per il quale si intende occupare la struttura comunale)

date per prove e allestimento (specificare date ed orario)

date per spettacolo/manifestazione (specificare data ed orario)

.....

.....

✓ Riferimenti responsabili Compagnia : Amministratore tel:.....e/o Direttore di Scena tel:..... Preposto Tel:.....

✓ Componenti che formano la compagnia Tot. n. = (Artisti n. + Tecnici n.)

presenza coristi n. presenza ballerini n. presenza orchestra n.

✓ Automezzi per trasporto allestimenti:

modello Portata targato

modello Portata targato

modello Portata targato

✓ Recapiti autisti:

nominativo cell.

nominativo cell.

durata presunta dello SCARICO ore data CARICO ore data

✓ Orario di Arrivo (si ricorda che l'orario stabilito per le operazioni di scarico/carico è fissato in 8,00 - 19,30);

facchini richiesti su piazza (a carico della compagnia) n. Orario di convocazione: (scarico.....)
(carico.....)

aiuti tecnici su piazza (a carico della compagnia):

Montaggio: - Macchinisti n. - Elettricisti n. - Fonici n. Orario di convocazione:.....

Smontaggio: - Macchinisti n. - Elettricisti n. - Fonici n. Orario di convocazione:.....

Serale: - Macchinisti n. - Elettricisti n. - Fonici n. Orario di convocazione:.....

✓ Energia elettrica richiesta potenza kW:

(max disponibile standard 75 Kw, [380 V, 3 F + 1 N + 1 T, [personale comunale solo per allaccio in presa])

✓ Necessità di:

cordame n. cantinelle n.

quadratura nera: quinte n. - Soffitti n. (max 3 disponibili), dimensioni - fondale n. (in due pezzi)

Presenza di service luci ed audio autonomi delle caratteristiche

(in questo caso è fatto obbligo usare il passacavo comunale palco-platea con linea DMX e ciabatta audio 40 + 8 canali XLR)

✓ Durata dello spettacolo , orario d'inizio , numero interruzioni (pause/cambi atto, ecc)

Si richiede la presenza del siparista (non è presente il sistema interfono)

Presenza fiamme libere o inneschi? (descrizione e tempi)

Presenza macchine del fumo o nebbia? (descrizione e tempi)

(Altre richieste aggiuntive) (tecniche/ di servizio)

(luogo e data)

Il/la Dichiarante



Comune di Cavarzere

(Provincia di Venezia)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C.
N. 64 DEL 16-10-2004

Allegato PdU

Via Umberto I, 2 C.A.P. 30014 Cavarzere (VE) - Cod. Fisc. e P. IVA 00194510277 E-mail: comune@cavarzere.it - Tel. 0426 317111 - Fax 0426 310757

Ufficio Cultura Tel. 0426/317190; 0426/52821 Fax 0426 311216

Cavarzere li

Comune di Cavarzere – Settore Sociale-Cultura		
Anno	Tit. / data	Cl. Facc.
UOR		RPA
		CC

Spett.le Organizzazione

.....

.....

.....

e.p.c.

OGGETTO: Permesso d'Uso (PdU) dei locali del Teatro Comunale "Tullio Serafin".

Con la presente si comunica che la documentazione prodotta è stata esaminata dal presente Ufficio Cultura con esito:

- Positivo, si concede pertanto:*
- Negativo, non si concede pertanto:*

Permesso d'Uso del Teatro Comunale "Tullio Serafin"

(descrizione attività)

(date ed orario d'uso dei locali)

Il Permesso impegna e vincola l'utilizzatore al rispetto ed ottemperanza di tutte le disposizioni contenute nell'allegato E "Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione", nonché la segnalazione di qualsivoglia causa ostativa o difforme da quanto dichiarato.

Per ulteriori informazioni, si prega di mettersi in contatto con l'ufficio Teatro Cultura ai recapiti sopra evidenziati.

Distintamente

L'Ufficio Cultura